

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

GLI ALTRI SIAMO NOI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 24: Sportelli informazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Gli altri siamo noi” si inserisce nell’ambito del programma “Insieme in Romagna”, contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo dell’Agenda 2030 “rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Obiettivo 11),

Gli enti coprogettanti, con una lunga esperienza in azioni di orientamento del cittadino nei territori di riferimento, hanno messo in evidenza quanto il miglioramento e quindi la maggiore efficacia delle attività informative e di accesso ai servizi possa davvero rendere le città più inclusive, sicure, durature e anche sostenibili. Una città con cittadini informati è una città inclusiva, attenta alla partecipazione di tutti i suoi abitanti alla vita sociale e culturale del Paese. Mettere in campo azioni per rendere una città inclusiva significa anche renderla sicura, duratura e sostenibile.

Il programma, concentrandosi globalmente nell’ambito c) “sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”, vuole quindi mirare ad avere cittadini sempre più attivi e partecipi alla vita della città in un’ottica di accoglienza, partecipazione e quindi di benessere.

Gli enti coprogettanti hanno pertanto individuato come obiettivo progettuale quello di “Favorire l’accesso di tutti i cittadini all’informazione e ai servizi territoriali e migliorare i percorsi di accompagnamento sociale, lavorativo, abitativo e orientativo di persone fragili, in un’ottica di inclusione e partecipazione sociale”.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Erogazione del servizio di informazione attraverso colloqui diretti

Erogazione del servizio di informazione attraverso contatto telefonico, email, profili social

Colloqui individuali

Orientamento ai servizi presenti sul territorio

Preparazione e consultazione materiale

Redazione curricula

Orientamento al lavoro

Ricerca di percorsi formativi

Laboratori di ricerca lavorativa su Web

Laboratori di apprendimento e approfondimento della lingua italiana

Attività laboratoriali e di supporto allo studio dedicate a giovani migranti di seconda generazione

Laboratori esperienziali sulle discriminazioni di genere rivolti agli studenti

Osservatorio sulla violenza di genere

Supporto psicologico

Gruppi di ascolto (auto mutuo aiuto)
Consulenza giuridica
Prestito e consultazione materiali
Organizzazione corsi, formazione specifica e tavoli di confronto
Attività di comunicazione interculturale
Organizzazione eventi socio- culturali
Analisi dei Bisogni dell'utenza incontrata
Progettazione sociale
Attività di comunicazione e disseminazione
Occasioni di incontro/confronto previste dal programma

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- ASSOCIAZIONE SAN MARTINO CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE / VIA MALDENTI 7, 47121 FORLI'
- DIALOGOS - SEDE AMMINISTRATIVA / VIA ANGIOLETTO FOCACCIA 7, 47121 FORLI'
- LIBRAZIONE - CENTRO DONNA / VIA ALDINI26, 47521 CESENA
- LIBRAZIONE - SPORTELLO FACILE / PIAZZETTA CESENATI DEL 1377 1, 47521 CESENA
- CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE DI RIMINI / VIA FLAMINIA 18, 47923 RIMINI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 9 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno chiamati a rispettare i seguenti obblighi:

- corretto uso del trattamento dei dati sensibili e riservatezza in merito al vissuto personale dell'utenza;
- flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le eventuali iniziative previste dal progetto;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
- disponibilità a mobilità sul territorio (anche extra regione) in missioni che si concludono nell'arco della giornata;
- disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile nelle giornate di sabato e/o domenica, mantenendo il limite dei 5 giorni settimanali di servizio e del massimo di 36 ore settimanali;
- usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato specifico rilasciato da ente terzo: TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae (formazione e precedenti esperienze) e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- o 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- o 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- o 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- o 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- o 1,00 punto → licenza media inferiore

Massimo 10,00 punti

- Precedenti esperienze:

Punteggio per la voce:

Esperienze pregresse

- 12 punti → attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 1,00
- 9 punti → attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,75
- 6 punti → non attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 0,50
- 3 punti → non attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,25

Massimo 30,00 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

massimo di 10 punti per il “Titolo di studio” e massimo 30 punti per “precedenti esperienze” per un totale di massimo 40 punti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile
- Conoscenza del progetto proposto dall’Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 70 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà svolta nelle seguenti sedi:

Comprensorio Forlivese:

- Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì – Piazza G.B. Morgagni, 9 Forlì
- Sala Polivalente Volontari Romagna Viale Roma, 124 Forlì
- Caritas Forlì- Bertinoro Via dei Mille, 28 Forlì
- Consorzio Solidarietà Sociale Via Dandolo, 18 Forlì
- Comune di Forlì Piazza Saffi, 8 Forlì
- Museo Interreligioso, Via Aldruda Frangipane, 6 Bertinoro
- Comune di Forlì sede di Via Paolucci Ginnasi – Via G. Paulucci Ginnasi, 15/17 Forlì
- AVIS/ADMO Forlì Cesena, Via Giacomo della Torre, 7 Forlì
- Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile (sede di Forlì) – Via Cadore, 75 - Forlì

Comprensorio Cesenate:

- Sala Polivalente Volontari Romagna Via Serraglio, 18 Cesena
- Sala Polivalente ex AVIS - Via Serraglio, 14 – Cesena
- Seminario Vescovile – Via del Seminario, 85 Cesena
- Comune di Mercato Saraceno – Piazza G. Mazzini, 50 Mercato Saraceno
- Palazzo Dolcini - Viale Giacomo Matteotti, 2 Mercato Saraceno
- Comune di Sarsina – Largo Alcide de Gasperi, 9 Sarsina
- Sala Centro Studi Plautini – Via IV Novembre, 13 – Sarsina
- Santuario SS Crocifisso - via Decio Raggi 2 - Longiano
- Amici di don Baronio - via Matteotti, 34 - Savignano sul Rubicone
- Amici di don Baronio - via Circonvallazione, 28 - Savignano sul Rubicone
- Comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi, 9 - Savignano sul Rubicone
- Biblioteca di Savignano sul Rubicone - corso Gino Vendemini, 7 - Savignano sul Rubicone

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- San Martino APS, Via Maldenti n. 7 Forlì (FC)
- Associazione Centro di Solidarietà, Via Flaminia n.18 Rimini (RN)
- Punto Informativo e Accoglienza dello Sportello Facile Piazzetta dei Cesenati del 1377 n.1 - 47521 Cesena- Coop. Sociale Librazione
- Centro Donna Informadonna del Comune di Cesena –Via Aldini, 26- I piano Cesena- 47521-Coop. Sociale Librazione
- DiaLogos s.c.s Via A. Focaccia n. 7, Forlì
- Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì – Piazza G.B. Morgagni, 9 Forlì
- Sala Polivalente Volontari Romagna Viale Roma, 124 Forlì
- Sala Polivalente Volontari Romagna Via Serraglio, 18 Cesena
- Sala Polivalente ex AVIS - Via Serraglio, 14 – Cesena
- Seminario Vescovile – Via del Seminario, 85 Cesena.

Tecniche e metodologie di realizzazione:

La formazione specifica verrà attuata attraverso le seguenti tecniche e metodologie:

- lezioni frontali attraverso l’esposizione unidirezionale degli argomenti da parte del formatore;
- esercitazioni pratiche anche attraverso l’utilizzo del PC e materiale multimediale (visione di presentazioni power point, DVD, ecc.)
- discussione, prevedendo il confronto di idee tra formatore, quale facilitatore e gruppo classe;
- lavoro di gruppo anche attraverso la suddivisione in sottogruppi favorendo così la partecipazione attiva dei partecipanti e lo scambio di conoscenze ed esperienze;

- tecniche simulate: role playing (gioco dei ruoli)
- tecniche di produzione cooperativa: brainstorming e webbing;
- formazione a distanza asincrona: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante all'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, che prevede anche la valutazione della comprensione degli argomenti attraverso la compilazione di test finale;
- formazione a distanza sincrona che prevede lo scambio tra formatore e gruppo classe in ambiente on line.

La formazione a distanza viene svolta assicurandosi che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso contrario gli enti coprogettanti metteranno a disposizione tale strumentazione.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste; la modalità asincrona non supererà comunque il 30% del totale delle ore previste.

Moduli della formazione e durata:

Modulo 1: LE STRUTTURE E IL TERRITORIO (ore 4)

Modulo 2: LA RELAZIONE CON L'ALTRO (ore 4)

Modulo 3: SUPPORTO ALL'ORIENTAMENTO AI SERVIZI E ALLA RICERCA LAVORATIVA DI CITTADINI/E PORTATORI DI FRAGILITÀ (ore 4)

Modulo 4: LAVORARE IN AMBIENTI MULTICULTURALI (ore 4)

Modulo 5: DIFFERENZE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ IN AMBITO LAVORATIVO E FORMATIVO (ore 4)

Modulo 6: L'IMMIGRAZIONE IN ITALIA: QUADRO NORMATIVO (ore 4)

Modulo 7: L'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI/TITOLARI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (ore 4)

Modulo 8: ELEMENTI di MEDIAZIONE INTERCULTURALE (ore 4)

Modulo 9: MAPPA DEI SERVIZI DEL TERRITORIO (ore 4)

Modulo 10: IL CONTESTO ECONOMICO E LAVORATIVO TERRITORIALE: Incontri creativi tra giovani e imprese" (ore 12)

Modulo 11: IL RUOLO DEI MEDIA INTERCULTURALI (ore 4)

Modulo 12: PROGETTARE, PIANIFICARE, VALUTARE LE ATTIVITÀ (ore 4)

Modulo 13: LA PROGETTAZIONE SOCIALE (ore 4)

Modulo 14: COMUNICARE IL SERVIZIO CIVILE (ore 4)

Modulo 15: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (ore 8)

Totale ore: 72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME IN ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Numero giovani con minori opportunità: 3

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Ai giovani con difficoltà economiche verrà richiesta copia dell'ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

Tutti gli enti coprogettanti operano quotidianamente in favore di cittadini anche in difficoltà economica. Proprio per questo si conta di poter utilizzare azioni di informazione e sensibilizzazione diretta proprio con l'utenza incontrata presso le sedi anche attraverso la messa a disposizione di materiale informativo cartaceo e digitale per un primo contatto.

Gli enti coprogettanti inoltre possono contare su un'ampia rete di servizi territoriali pubblici e privati che saranno informati e coinvolti nelle attività di informazione e sensibilizzazione: Centro per l'Impiego, Patronati, Associazioni di Categoria, Servizi Sociali e Università, Caritas parrocchiali, associazioni di volontariato, ecc.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Gli enti coprogettanti, avendo deciso di coinvolgere giovani in difficoltà economiche non prevedono la messa in campo di ulteriori risorse umane in quanto queste non incidono sullo svolgimento delle attività progettuali.

Gli enti coprogettanti porranno attenzione all'inserimento dei giovani presso le sedi e gli OLP saranno chiamati ad attenzionare i bisogni espressi con uno sguardo particolare. I giovani coinvolti potranno avere un osservatorio

privilegiato dei vari servizi, anche quelli di sostegno e aiuto economico, attivi nei territori sede di attuazione; gli OLP in particolare sono chiamati a sostenerli nello svolgimento di eventuali pratiche per accedere a questi.

L'Ente coprogettante San Martino APS mette inoltre a disposizione aiuti alimentari (consegna settimanale di generi alimentari a lunga conservazione) per i giovani che ne presentino la necessità.